



## Una stagione meravigliosa!

PER ASO' È APPENA TERMINATA UNA STAGIONE SPORTIVA RICCA DI SODDISFAZIONI, MA IL SUCCESSO PIÙ IMPORTANTE È QUELLO DI UN GRUPPO COESO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

**D**a pochi giorni è terminata la stagione sportiva ufficiale della nostra Associazione Sportiva Oratori, una lunga e bellissima avventura che ha coinvolto oltre mille persone in varie discipline sportive praticate per lo più negli oratori della diocesi di Milano.

### I successi sportivi

È stata un'annata ricca di successi sportivi: anche se non sono la nostra esclusiva ragione d'esistere, partecipando noi a competizioni sportive e cercando sempre di dare il meglio, mi sembra bello ricordare che siamo campioni provinciali nel calcio a 11 con i ragazzi Top Junior, siamo i detentori provinciali della Junior Tim Cup, dove siamo stati protagonisti anche a Roma per le finali nazionali, nella pallavolo, per il secondo anno consecutive, siamo arrivati alle finali regionali con l'Open maschile, con i ragazzi dell'under 14 di calcio siamo stati semifinalisti nell'Oratorio Cup, siamo andati alle finali nazionali con i piccoli dell'under 10 e poi ci sono tanti altri piazzamenti prestigiosi, che vanno ad aggiungersi ai momenti festosi della scuola calcio e del minivolley, alla prima vittoria della squadra di basket, ai tanti eventi organizzati (All Day Long, trofeo Avis, Summer Volley Cup) e ad ogni singolo incontro che per noi è sempre motivo di gioia e festa.

### Interpretare i bisogni

Quello che cerchiamo di fare, oltre a migliorarci giorno dopo giorno nell'insegnare il gesto atletico e sportivo, è cercare d'interpretare i bisogni più veri delle persone, in particolare dei ragazzi e dei giovani. Lo sport è indubbiamente una realtà capace di fornire a questi bisogni una risposta positiva.

Sono trascorsi quattro anni dalla fondazione dell'ASO', anni di grande lavoro e impegno, anni che hanno regalato a tutti noi intense emozioni, nuove e vere amicizie, tanta ma proprio tanta gioia.

Siamo cresciuti in modo importante dal punto di vista dei numeri, ma non solo: se nel 2010 le due realtà sportive dell'oratorio potevano contare su circa 850 iscritti, a giugno di quest'anno siamo arrivati a superare i 1.300, un gruppo notevole dal punto di vista numerico, sostenuto da tanti volontari che dedicano il loro tempo gratuitamente a tante nostre ragazze e ragazzi, un gruppo che ha contribuito a migliorare le strutture che ci sono state messe a disposizione, e credo di poter anche affermare che siamo cresciuti in termini di capacità educativa.

### La Comunità educante

Uno sport ben praticato, infatti, è come una buona semente gettata nel terreno del presente, che porterà frutto nel futuro. Anche il Papa, nel recente incontro del 7 giugno, ha più volte ripetuto che lo sport è una delle grandi vie dell'educazione insieme alla scuola ed al lavoro, ed è una straordinaria occasione di crescita e di maturazione. Sempre il Papa ha affermato che "... Se non c'è un gruppo sportivo in parrocchia, manca qualcosa,

ma questo gruppo sportivo dev'essere impostato bene, in modo coerente con la comunità cristiana".

È su questa strada che ASO' si muove dalla sua fondazione, cercando di attuare quella "Comunità educante" che anche il cardinal Scola promuove e sostiene, dove gli allenatori sono educatori a pieno titolo, al pari dei catechisti e degli animatori degli oratori.

Quest'anno abbiamo ripreso il cammino, dopo la partenza di don Andrea, con il neo arrivato don David: noi abbiamo nominato lui nostro consigliere e assistente spirituale, e lui da subito ha riconosciuto il nostro lavoro e il nostro ruolo; insieme a lui e agli altri componenti della comunità, la prossima stagione lavoreremo per dar corpo al progetto educativo, e per continuare il lavoro di quest'anno con le altre realtà della "Comunità educante" di Cernusco sul Naviglio.

### Non perdere l'Occasione per amare

Sarà un progetto per mettere al centro non il ragazzo in quanto atleta ma l'atleta in quanto persona, con tutte le sue dimensioni, un progetto che traduca in obiettivi chiari e avvincenti il cammino educativo, in grado di preservare lo sport da derive pericolose. Si ribadirà la volontà di praticare un'attività sportiva indirizzata alla riscoperta del valore del gioco e non nel segno dell'agonismo esasperato. Indicheremo i tanti punti d'unione del percorso educativo in oratorio nelle sue diverse forme. Si vuole andare oltre l'attenzione esclusivamente tecnica per arrivare all'Occasione di autentico incontro umano.

Come ha ripetuto don David nell'omelia della messa del 2 giugno scorso, vogliamo essere persone che non vogliono perdere l'Occasione, come un atleta che deve essere pronto per provare a far gol, pronto per fare una schiacciata o un tiro a canestro, così vogliamo essere pronti per sfruttare l'Occasione per amare.

### Un programma ambizioso

Può sembrare un programma ambizioso, un obiettivo difficile da raggiungere, ma siamo sportivi e le sfide ci affasciano, anche le più difficili, perché solo misurandosi per ottenere grandi risultati, con passione, dedizione, allenamento, si possono raggiungere i traguardi più ambiziosi.

Abbiamo anche il piacere di operare quotidianamente nei nostri oratori, su